

VE 137

Villa Avogadro degli Azzoni

Comune: Martellago

Frazione: Maerne

Località: Zigaraga

Via Zigaraga, 13 / 13A

Irrv 00004323

Ctr 127 NO

Vincolo: L.R. 24 / 1985

Dati catastali: F. 19, M. 46 / 64 / 73



Percorrendo in direzione nord-ovest via Zigaraga, nella frazione di Maerne, si scorge sulla sinistra il volume compatto a forma parallelepipedica della villa; la separa dalla strada il giardino, mentre il suo oratorio è direttamente prospiciente la via, verso settentrione. L'impianto originario a pianta quadrata tripartita, con salone centrale passante, ha subito pesanti modifiche, probabilmente per la creazione di due unità edilizie separate. Il salone centrale si ritrova così diviso in senso longitudinale da un setto murario per tutta la sua lunghezza, dove nella parte destra è stato inserito un vano scala ed è stato ricavato un

vano ingresso separato, oltre al frazionamento dei vani laterali. Il setto centrale arriva così, anche al piano nobile a provocare il parziale tamponamento della monofora centrale che ora si presenta con due strette aperture separate. Da queste si può accedere al terrazzo al primo piano, sorretto da due pilastri quadrati in mattoni a vista, che ha verosimilmente sostituito l'originario balcone. Un intero vano è stato addossato sul lato sinistro al piano terra. Anche su questo lato si osservano modifiche alle aperture originarie con parziali o totali tamponamenti e l'apertura di una piccola finestra.



MARTELLAGO

La facciata principale conserva la simmetria rispetto all'asse verticale mediano con le aperture che si dispongono lungo cinque assi verticali. Le finestre sono tutte rettangolari profilate da cornici in pietra e con davanzali semplici leggermente aggettanti. Ancora integra, nonostante il parziale tamponamento, la cornice, sempre in pietra, della monofora centrale con arco a tutto sesto e conci sporgenti in chiave e alle imposte. A completamento della facciata, la cornice sottogronda sorretta da modiglioni. La copertura è a padiglione con piccolo elemento acroteriale a sorreggere una banderuola sulla sommità.

La cappella, che si trova a nord dell'edificio principale, presenta una facciata essenziale con l'unica apertura della porta di accesso, posta su un gradino con cornice in pietra come il sovrastante architrave sagomato. Solo una liscia cornice appena in rilievo, che corre lungo tutti i lati del piccolo edificio, separa la parte inferiore della facciata dal timpano sovrastante. Sui lati lunghi, dentelli sormontano la cornice a sorreggere le due falde del tetto, dove una piccola croce metallica è collocata sul colmo in prossimità del prospetto principale, mentre il piccolo campanile è situato sull'angolo orientale. Le uniche finestre, ad arco a tutto sesto, si aprono sempre sui lati lunghi. All'interno, affreschi decorano il soffitto e il piccolo altare in marmo, frontalmente all'ingresso, porta una pala dedicata alla Madonna. Un'iscrizione sopra la porta d'ingresso data la costruzione al 1702, presumibilmente contestuale a quella della villa.

Di recente costruzione anche il basso muro di cinta interrotto da inserti balaustrati, -con i due cancelli che permettono ingressi separati-, che si addossa direttamente all'oratorio.

Stato attuale. Vista dell'oratorio (Archivio IRVV)

Stato attuale. La villa dal cancello d'ingresso e l'oratorio (Archivio IRVV)

